



Elogiata la progettazione
del nostro nucleo



Manno informa

Numero **1** – 27 settembre 2017



Finanze comunali:
la situazione attuale
e gli scenari futuri

L'apertura

Ecco quindi il numero uno, un numero nuovo ma nel solco della tradizione e della continuità. Sì, perché Manno –ed è forse un unicum– da trentacinque anni, e precisamente dal mese di ottobre del 1982, scrive con regolarità a tutti, con l'obiettivo –e lo si deduce dal nome– di informare. Manno Informa. O, giocando con le parole, Manno in forma. Perché il nostro Comune è in salute e in questi tempi di grande austerità e di cifre pericolosamente in rosso (ne parleremo abbondantemente più avanti) questo fattore è assolutamente da sottolineare ed evidenziare.



Elogiata la progettazione del nostro nucleo

Ve l'avevamo promesso, ed eccoci qua. Nell'ultimo numero il sindaco Giorgio Rossi aveva anticipato che da settembre la rivista sarebbe cambiata. Una modifica nella forma, nella grafica e nel concetto, così da essere ancora più vicina ai cittadini del nostro splendido paese.

Da oggi la rivista si struttura essenzialmente in tre parti: "L'apertura". "Sotto la lente". E le "Notizie in breve". Un inizio con un'introduzione, ma che poi si concentrerà su un tema specifico di stretta attualità. Una seconda parte, invece, con un argomento spiegato nel dettaglio e cercando di approfondirlo per avere –e concedere a voi lettori– una visione a trecentosessanta gradi. E, infine, una parte conclusiva con delle notizie corte ma puntuali, che diano delle informazioni utili, parlino di appuntamenti comunali passati e futuri, e facciano conoscere delle realtà di Manno che si sono contraddistinte.

Il primo tema di cui vi vogliamo parlare ne "L'apertura" è un avvenimento che non capita tutti i giorni. Il nostro Comune ha recentemente ricevuto un premio prestigioso, nientemeno che dal Politecnico di Zurigo (fresco di riconoscimento come quarto miglior ateneo d'Europa) in occasione del **Convegno** nazionale sullo **sviluppo centripeto**.

Il motivo? Il buon esempio del nucleo di Manno. Per il tema che vogliamo trattare dobbiamo fare un passo indietro. Già nel 1981 erano stati realizzati alcuni interventi di miglioramento in alcune vie del nucleo, ma è all'inizio degli anni 2000 che si sviluppa un vero e proprio concetto di riqualifica e valorizzazione. Un progetto globale, suddiviso a fasi e sviluppato a gradini. Prima di tutto un miglioramento della sicurezza dei pedoni, tramite una riduzione del traffico e una serie di limitazioni (pavimentazione, moderatori), così da scoraggiare e impedire il traffico e il transito. Ma, soprattutto, il completamento dell'arredo urbano. Ed è probabilmente con questo tema che Manno è riuscito a fare centro. Dalla perdita di interesse e dal crescente senso di abbandono ci si è incamminati verso un nuovo futuro. Il Comune ha investito nelle aree pubbliche già esistenti, creato nuovi posteggi, sistemato l'area della vecchia Casa Comunale e implementato una pavimentazione pregiata per le aree di proprietà comunale. Manno ha voluto così salvaguardare il suo nucleo storico e rivalorizzarlo. Nel nucleo è nato il Comune e meritava un vestito nuovo, quello della festa.

"Parlare e riflettere di sviluppo centripeto vuol dire affrontare temi di pianificazione territoriale riguardanti la riutilizzazione di superfici già costruite" - ci dice il sindaco Rossi, spiegando la "visione" che Manno ha avuto in tempi non sospetti. Detto in parole semplici –scusate un pizzico di modestia– essere un passo avanti. E chi l'avrebbe mai detto. Manno, piccolo Comune del Medio Vedeggio, il più delle volte connotato per la sua sempre più trafficata strada cantonale, confrontato con altri ben più conosciuti e consistenti centri, che primeggia. Il sindaco ci spiega tutte le specificità del progetto, che insieme al collega di Municipio Giancarlo Bernasconi, ha visto crescere.

Ma veniamo al **Convegno** e ai punti salienti del progetto. È toccato al municipale Giancarlo Bernasconi, allora sindaco nel periodo di realizzazione dell'opera, presentare alla folta platea la genesi, lo sviluppo e gli obiettivi raggiunti di questo progetto, sotto il titolo "Impulsi per nuclei vivaci". "Alla fine degli anni novanta il Municipio di Manno aveva deciso d'investire sulla valorizzazione del nucleo storico".

Il Convegno

La cattedra per lo sviluppo territoriale dell'ETH di Zurigo ha ricercato, attraverso molteplici contatti con i rappresentanti dei Comuni, dei Cantoni e della Confederazione così come di esperti del settore, degli esempi pratici sul territorio elvetico di concretizzazione dello sviluppo centripeto nei Comuni piccoli e medi. Manno è stato riconosciuto per il buon esempio di revisione del suo nucleo.

Sviluppo centripeto

Con sviluppo centripeto si intende lo sfruttamento più intensivo delle superfici d'insediamento esistenti, tutelando la migliore qualità insediativa possibile. In Svizzera, tra l'inizio degli anni Ottanta e la metà degli anni Novanta, la superficie d'insediamento è aumentata di 0,9 m² al secondo.

L'idea di fondo era di promuovere il suo carattere abitativo, andato man mano perduto, attraverso interventi pubblici che potessero stimolare il privato alla riqualifica delle proprietà, ridando nello stesso tempo vita a una parte del paese ormai semi abbandonata.

Giancarlo Bernasconi entra poi nello specifico: "Le prime opere hanno riguardato il rifacimento delle pavimentazioni, la posa di nuovi arredi, la realizzazione di posteggi esterni, liberando piazze e strade dalle auto, la creazione



di una zona d'incontro (transito a 20 km/h). Strada facendo si sono aggiunti altri interventi, inizialmente non previsti: l'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia nell'ex Casa comunale, l'acquisto e la ricostruzione-restauro di Casa Porta (edificio di pregio storico architettonico del 1700), diventata la nuova Casa comunale; la costruzione di un nuovo autosilo; l'acquisto di terreni destinati alla realizzazione di vigneti".

I risultati sono così andati oltre le aspettative. "Parecchi privati" –prosegue Bernasconi– "hanno reinvestito. Sono state liberate dalle auto strade e piazze, il traffico di transito si è ridotto, il nuovo nucleo è ridiventato centro della vita comunale e nuovi progetti stanno prendendo forma". Perché tutto ciò potesse realizzarsi non sono serviti solo mezzi finanziari, ma soprattutto progettualità, volontà po-

litica, l'impegno dei cittadini e un lavoro in simbiosi tra Esecutivo e Legislativo.

L'opera durante il Convegno ha ottenuto grandi consensi, tanto da essere considerata un buon esempio di sviluppo centripeto. Un'approvazione unanime che ha inorgoglito la rappresentativa comunale partita da Manno alla volta della Città bagnata dalla Limmat. Anche nei workshop che hanno seguito la mattinata del Convegno sono state parecchie le domande e i commenti positivi. Tra l'altro la delegazione del Municipio, composta oltre che dai citati Rossi e Bernasconi, dal segretario comunale Paolo Vezzoli, ha potuto raccogliere utili consigli riguardanti il progetto di edificazione di nuovi appartamenti a carattere intergenerazionale, che dovranno sorgere ai margini del nucleo storico.

Per chi volesse approfondire il tema è disponibile un video esaustivo su YouTube (digitare: Manno - Impulsi per rivitalizzare nuclei storici).



E adesso? Archiviata la bella esperienza di Zurigo è arrivato il momento di volgere lo sguardo al futuro, cercando di realizzare al meglio i progetti che sono in cantiere (tra i quali quello citato poco sopra, il parco agricolo Ronco Do e l'importante terminale di collegamento "Tram-Treno"). Oggi il nucleo storico rivive, è un punto di incontro e di aggregazione sociale; Manno ha saputo rivalutare la storia per vivere meglio il presente e il futuro. Una vittoria ancor più prestigiosa del riconoscimento ottenuto!

Sotto la lente

Il primo tema che analizziamo nel nostro "Sotto la lente" sono le finanze comunali, con il Consuntivo 2016. Cifre, cifre e ancora cifre. Spesso spaventano e per questo evitiamo di trattare l'argomento. Cercheremo di spiegare i conti del nostro Comune semplicemente, senza troppi termini roboanti ed evitando quel "politichese" difficile da comprendere ai più. Lo faremo anche grazie alla competenza della capo dicastero finanze Monica Maestri Crivelli.

Introduzione

Di primo acchito chiunque non sia particolarmente avvezzo in campo economico e si trova tra le mani un conto gestione va a cercare la voce "risultato d'esercizio". Sì, perché da quella cifra si può capire se un Comune è sano o ha difficoltà economiche. Manno, in questo senso, presenta cifre nere che, in termini economici, è un colore positivo, molto positivo. L'utile si è attestato a 728'921.84 franchi, risultato nettamente migliore rispetto a quanto si ipotizzava durante l'allestimento del preventivo. Il motivo? Un'oculata riduzione dei costi da parte del Municipio. Nel grafico che pubblichiamo (nella pagina seguente) si può vedere l'evoluzione negli ultimi sei anni, con il Comune che ha cercato di ridurre sempre di più l'impatto dei costi, fino al 2016 in cui si registra il risultato più basso di sempre (il totale dei costi è di 12'885'807.95, ovvero quasi il 9% in meno rispetto all'anno precedente).

Ma non solo, ovviamente, il Municipio ha dato prova di grande progettualità, investendo ingenti cifre, ma in maniera oculata. Insomma, si è fatto il passo secondo la gamba, aggiornando e presentando un Piano Finanziario sostenibile ma lungimirante, in linea con gli obiettivi per il futuro.

Le imposte comunali

Anche per l'anno in questione sono state registrate grandi entrate derivanti dall'imposta comunale. Le cifre, però, evidenziano la difficoltà per il nostro Comune, con un gettito così variegato e volatile, di valutare in modo attendibile il gettito d'imposta di anno in anno.

Perché? Buona parte del **gettito fiscale** viene "pagato" dalle aziende presenti sul territorio comunale e i dati sono disponibili con qualche anno di ritardo. Infatti, possono esserci delle variazioni importanti, dovute a persone giuridiche (le aziende) che da un anno all'altro possono dichiarare importanti utili (più soldi per il Comune), come anche perdite d'esercizio (meno soldi). Il gettito fiscale del nostro Comune è generato nella misura del 70% dalle persone giuridiche e solo il restante 30% è coperto dalle persone fisiche. Una situazione anomala a livello ticinese. Basti dire che la proporzione dell'insieme dei comuni ticinesi è 25% persone giuridiche e 75% persone fisiche. Il trend atipico di Manno garantisce quindi delle rilevanti entrate se consideriamo le dimensioni (in termine di po-

Finanze comunali:
la situazione attuale
e gli scenari futuri

*Cercheremo di spiegare
i conti del nostro Comune
semplicemente,
senza troppi termini roboanti
e evitando quel "politichese"
difficile da comprendere.*

polazione). Questo porta a grandi vantaggi: servizi migliori e soprattutto un moltiplicatore d'imposta tra i più bassi del Cantone. Sperando sempre, appunto, che l'economia giri nel senso giusto.

Il moltiplicatore d'imposta

La tendenza, purtroppo, è quella di una diminuzione costante del gettito d'imposta (vedi grafico nella pagina seguente). Tra il 2009 e oggi si è praticamente dimezzato. Per colmare questo "buco" finanziario il Comune ha dovuto ridurre i costi e utilizzare le riserve accumulate appositamente nel corso degli anni. Nel 2015 si è resa necessaria una misura drastica: l'innalzamento del moltiplicatore dal 60 al 65%. Non ci saranno nel breve termine altri aumenti. Nonostante questo innalzamento Manno continua ad essere uno dei comuni del nostro Cantone con il moltiplicatore più basso.

Investimenti

Manno è da sempre in prima linea per quanto riguarda gli investimenti e le opere di miglioria comunale. Recentemente (giugno 2017) è stato presentato il **Piano Finanziario** per il periodo 2017-2020. La politica d'investimento realizzata nel recente passato è stata ampiamente autofinanziata e non ha comportato l'assunzione di un solo franco di debito. Un risultato decisamente ragguardevole.

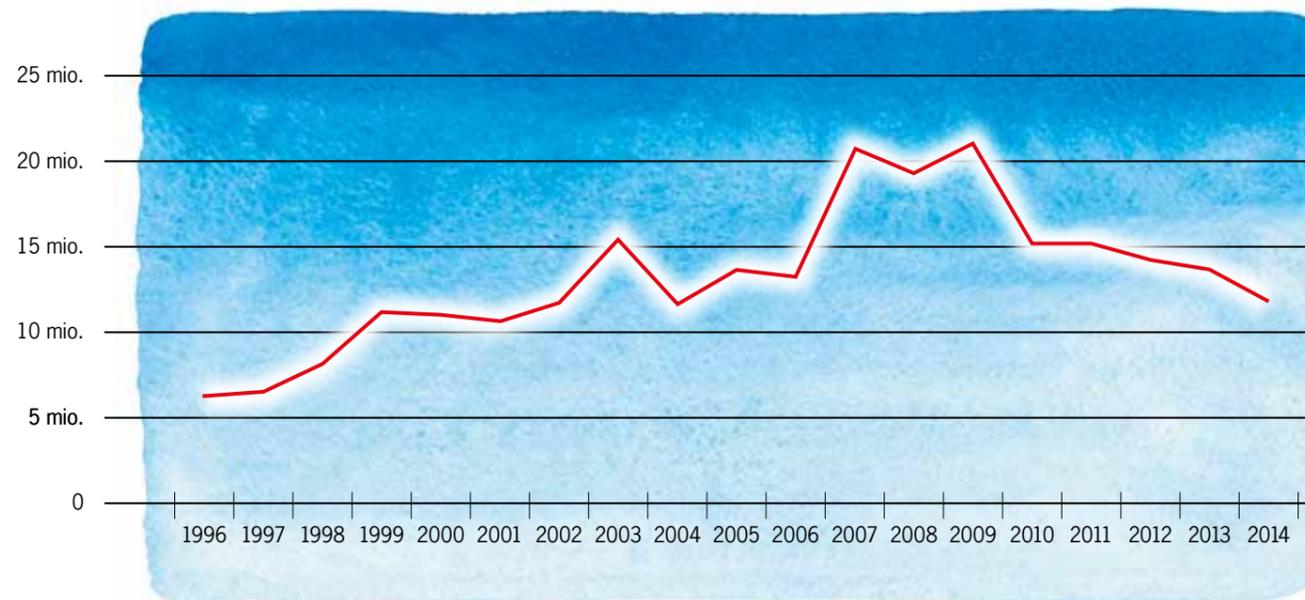
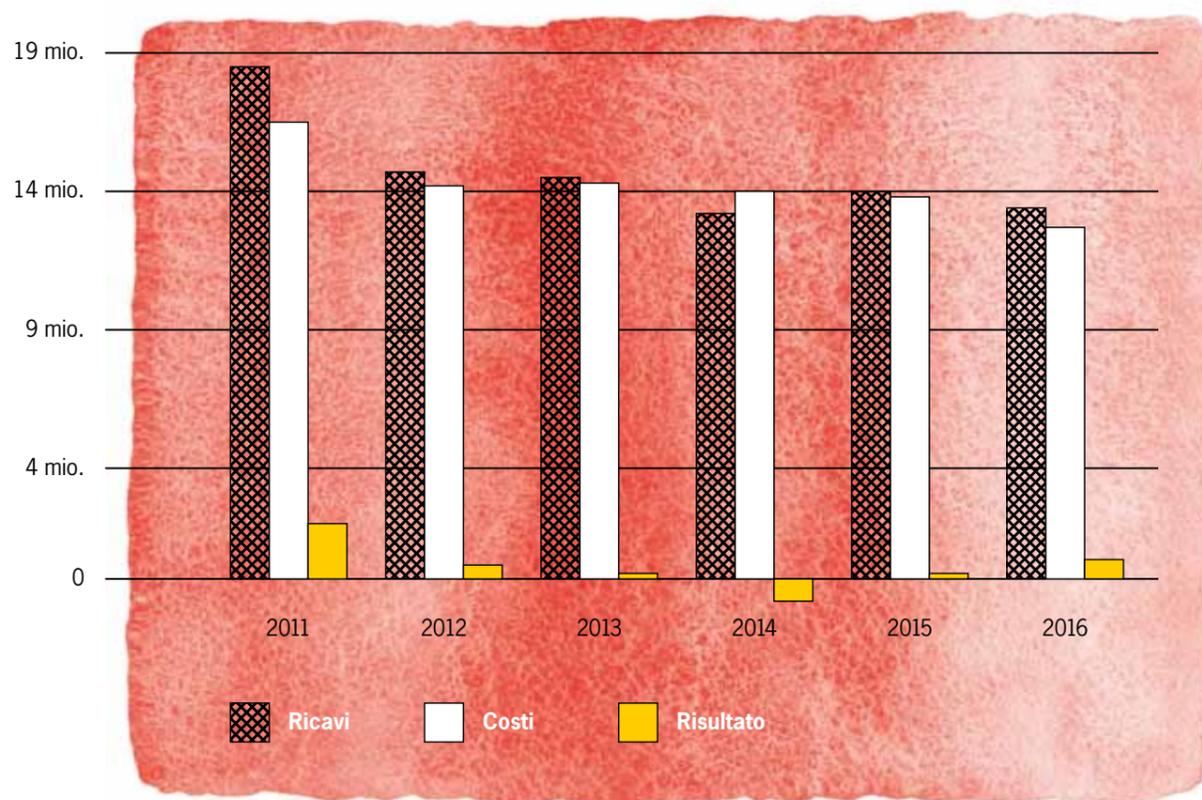
Cos'è il gettito fiscale?

Si intende l'insieme delle entrate del Comune derivante dalle imposte pagate dai contribuenti. I contribuenti si dividono in persone fisiche e giuridiche. Le persone giuridiche sono le aziende, mentre quelle fisiche sono i cittadini.

Cos'è il Piano Finanziario?

Nei comuni con più di 500 abitanti il Municipio deve allestire un Piano finanziario da sottoporre per discussione al Consiglio comunale. Il Piano non è vincolante, ma assume un importante significato politico. È uno strumento molto utile per avere un quadro generale e prospettico della situazione di un comune.

Evoluzione costi e ricavi dal 2011 al 2016



Gettito fiscale di Manno dal 1996 al 2014 (ultimo dato ufficiale)



L'intervista

Monica Maestri Crivelli
Capo dicastero finanze

Signora Maestri Crivelli, lei che ha il polso della situazione finanziaria di Manno, qual è lo stato di salute del Comune?

Manno per fortuna è sano a livello finanziario. La situazione economica è positiva, grazie all'intelligente lavoro svolto da chi ha amministrato il Comune negli anni precedenti. Un lavoro che con l'attuale Municipio stiamo continuando, coscienti del fatto che la situazione oggi è favorevole, ma non è detto che questa debba proseguire, visto il periodo congiunturale difficile. Per questo la nostra politica finanziaria è molto prudente, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti (anche perché il grosso, se mi passa il termine, è già stato fatto) e mira a contenere i costi.

Gran parte del gettito fiscale è coperto dalle persone giuridiche (le aziende). Come vivete questa situazione?

Le persone fisiche (i cittadini) garantiscono una certa linearità, mentre ovviamente le aziende purtroppo no, poiché vivono le dinamiche del mercato dell'economia. Per questo non possiamo comportarci da sprovveduti e speculare; bisogna guardare al futuro sempre con ottimismo ma con una certa prudenza. Questo ci ha portato, nel 2015, a dover innalzare il moltiplicatore di cinque punti percentuali. Una decisione sicuramente dolorosa e

Cos'è la perequazione finanziaria?

Con perequazione finanziaria intercomunale si intende il complesso sistema di strumenti che permette di riequilibrare le diversità di capacità finanziaria dei comuni, sia tramite aiuti orizzontali (da Comune a Comune) sia tramite flussi verticali, vale a dire con l'intervento del Cantone. L'obiettivo è quello di riequilibrare il divario tra le risorse finanziarie a disposizione dei diversi enti territoriali in uno Stato organizzato su base federalista.





che mai avremmo voluto prendere, ma necessaria. I vantaggi sono stati due: l'aumento delle entrate e la diminuzione a medio-lungo termine delle uscite dovute alla **perequazione finanziaria**. L'aumento del moltiplicatore è stata l'“ultima ratio”, siamo arrivati ad un punto in cui non potevamo fare altrimenti. L'obiettivo naturalmente è quello di riuscire ad abbassarlo, un'ulteriore crescita al momento non è nei nostri pensieri.

Il Municipio teme che la situazione possa cambiare e che nel breve ci possa essere una diminuzione delle entrate pagate dalle aziende?

Come dicevo, da parte nostra non c'è paura, e ci mancherebbe; non dobbiamo nemmeno allarmare la cittadinanza, oggi non è un tema d'attualità. Ma siamo consapevoli che la situazione finanziaria si basa molto sulle aziende. Se una persona giuridica dovesse decidere di lasciare il nostro Comune ci troveremmo in difficoltà. Ne siamo consci, ma se dovesse essere il caso abbiamo pronte delle contromisure. Siamo sempre vigili e credo che si stia lavorando molto bene. Ovviamente la sottoscritta non ha la bacchetta magica e non può nemmeno prevedere il futuro, ma devo dire che sono serena.

Cosa deve fare un Comune per rimanere attrattivo?

Dal profilo finanziario un Comune non ha grandi margini di manovra, mi riferisco ad agevolazioni fiscali e quant'altro (tutti temi cantonali o federali). Manno può vantare dei servizi all'avanguardia, di primissimo livello, e non è poco. Il nostro obiettivo è anche quello di conoscere sempre di più le esigenze delle aziende presenti, così da poter migliorare ulteriormente. Stiamo lavorando soprattutto per quanto riguarda la mobilità, ovviamente è un problema che ci tocca da vicino e che non possiamo sottovalutare. Vogliamo trovare i giusti correttivi per migliorare la situazione viaria e fare in modo che le aziende possano sentirsi ancora più a loro agio all'interno dei nostri confini comunali.

Si dibatte spesso sul fatto che un'azienda debba portare un valore aggiunto al Comune. Lei cosa ne pensa?

È un aspetto cruciale. Manno vuole –e in molti casi è così– delle aziende capaci di portare qualcosa al nostro Comune. Penso all'assunzione di profili qualificati, a salari dignitosi e poter annoverare tra le proprie fila dei cittadini di Manno.

Una voce contabile che negli ultimi anni ha avuto una grande incidenza è la perequazione finanziaria. Manno ha dovuto versare dei contributi importanti...

È vero. Il nostro Comune è stato toccato in maniera importante e il nostro bilancio ne ha risentito. Nei prossimi anni però la situazione migliorerà, grazie al citato aumento del moltiplicatore. Il calcolo si basa sugli ultimi cinque

anni, e quindi Manno ha dovuto pagare secondo un gettito fiscale più alto di quanto in realtà incassava. Da adesso, però, la situazione migliorerà ed è una base solida su cui costruire e crescere ancora.

Come detto a più riprese Manno è in salute, si può guardare al futuro con ottimismo e c'è margine per degli investimenti mirati. Su cosa punterete maggiormente?

Prima abbiamo toccato l'argomento della mobilità aziendale, tema su cui puntiamo molto, ma possiamo allargare il discorso alla mobilità in generale. In cantiere c'è la linea del tram, progetto a livello federale e su cui saremo chiamati a fare dei grossi investimenti. Cito anche la variante del piano regolatore (Piana-Caminada-Cairelletto). Inoltre recentemente il Consiglio comunale ha approvato un credito sulla mobilità lenta –in collaborazione con Bioggio– e una serie di altri progetti che intendiamo sviluppare in sinergia con il Cantone e la Confederazione.

Come sono i rapporti con il Cantone? Sempre più comuni lamentano il fatto che il Cantone riversi nuovi oneri, mettendo in difficoltà gli stessi.

Devo dire che i rapporti con il Cantone sono buoni. Manno è ascoltato e nella maggior parte dei casi l'amministrazione cantonale e gli stessi consiglieri di Stato hanno a cuore le nostre esigenze. Il nostro Comune, per legge, deve assumersi degli oneri, paga dei contributi, ma a sua volta riceve da parte del Cantone.

Conclusioni

Il quadro finanziario è buono; come detto l'utile d'esercizio a fine 2016 è di circa ottocentomila franchi e permette al Municipio di vedere la situazione in termini positivi. Tuttavia si dovrà continuare con una politica finanziaria prudente. Malgrado le diffuse difficoltà economiche e lo sviluppo tendenzialmente recessivo del gettito delle persone giuridiche, il nostro Comune è riuscito ancora una volta a ottenere un ottimo risultato, migliorando il proprio autofinanziamento. Il contesto non è dei più rosei, ma Manno, a differenza di altri comuni, sta vincendo la sua sfida. Il principio di non fare il passo più lungo della propria gamba si sta rivelando vincente e garantisce una buona prosperità.





Defibrillatori a Manno

Il defibrillatore può salvarti la vita. Un intervento tempestivo, ancor prima dell'arrivo del personale medico, può fare tutta la differenza del mondo.

Manno ha deciso di attrezzarsi e di posizionare dei defibrillatori pubblici in alcuni punti strategici del Comune:

- Al Centro Scolastico (vano entrata palestra dal piazzale);
- Piazza Fontana (nella fotografia).

Non fatevi trovare impreparati!

Luci e pavimentazione

Le luci interne del Centro comunale (Sala Aragonite e palestra) sono state sostituite con nuove lampade a led.

Inoltre, è stata rifatta la pavimentazione esterna del piazzale adibito a posteggio e degli spazi per attività sportive e scolastiche.



Servizio Regionale Stranieri

Gli uffici del Servizio Regionale degli stranieri (SERS) di Agno sono stati chiusi il 19 giugno scorso. Per gli utenti che devono rinnovare, modificare o richiedere un permesso di lavoro per frontalieri (G) è a disposizione la procedura guidata sul sito www.ti.ch/migrazione; per gli altri utenti (non frontalieri) rivolgersi al SERS di Lugano, Via Balestra 31 (091 814 55 00); sportelli aperti 9-11.45 e 14-16.

Apertura anno scolastico

L'anno scolastico si è aperto ufficialmente lunedì 28 agosto. I bambini della scuola dell'infanzia (che a Manno sono 36), i ragazzi della scuola elementare (che in totale tra Manno e Gravesano sono 117) e i quasi 400 allievi delle medie sono tornati sui banchi di scuola. Per quanto riguarda la SUPSI, invece, le attività sono iniziate il 18 settembre.

Buon anno scolastico, e che sia ricco di soddisfazioni!



Incontri

ABM Cinema, Il musical

Nel mese di luglio il nostro Comune, in collaborazione con i comuni di Agno e Bioggio, ha trasmesso tre pellicole di alto livello: "Ballando ballando", "La La Land" e "Mamma mia!". Un viaggio di trent'anni nell'affascinante mondo dei musical, un genere cinematografico in cui lo sviluppo narrativo e drammaturgico è strutturato su canzoni e danze. Negli anni sembrava passato di moda, ma i recenti Oscar di "La La Land" (2017) l'hanno fatto tornare in auge.



ABM Musica, Blues in dal parc

Anche la buona musica in agosto ha fatto tappa nel Luganese (evento organizzato da Manno, Bioggio e Agno), con la proposta dal titolo "Blues in dal parc", al parco comunale di Bioggio. Il britannico Randolph Matthews e Max Dega (nostro concittadino) hanno portato alle nostre latitudini le note tipicamente afroamericane nate nel sud degli Stati Uniti.



Divertimanno Insieme

Sabato 2 settembre le associazioni locali hanno animato il Piazzale del Centro Comunale del nostro paese con Divertimanno Insieme.

Una "Sirada da Fèsta", tra giochi per grandi e piccini, musica, spettacolo e una gustosa cena. Un evento davvero riuscito che, anno dopo anno, scalda i cuori dei cittadini di Manno.

Slow Dream

Il titolo, tradotto letteralmente dall'inglese, significa "Sogno lento".

E sì, perché ai giorni nostri vivere una giornata senza auto e all'insegna della mobilità lenta è un sogno.

Domenica 17 settembre è stata una giornata per sensibilizzare e far riflettere, in una regione come la nostra toccata in maniera importante dal traffico.



Esplorare il sogno

Parole, di autori e protagonisti di libri; sapori, quelli che si gustano in compagnia; spettacolo, teatrale o di narrazione, sempre questi gli ingredienti della manifestazione quest'anno in calendario **sabato 30 settembre 2017**, alle ore 18.15, presso la Sala Aragonite di Manno. Ospiti lo scrittore Marco Balzano, premiato con il Campiello, e Mario Perrotta, autore, regista e interprete, uno dei migliori esponenti del nuovo teatro italiano.

I biglietti devono essere acquistati in prevendita presso la Cancelleria comunale di Manno, le librerie Il Segnalibro di Lugano o Lo Stralisco di Viganello.

Duo El Tan(g)lo

Il Duo El Tan(g)lo di Mario Stefano Pietrodarchi al bandoneon e Luca Lucini alla chitarra, trasporterà gli ascoltatori nel mondo pieno di ritmo e di poesia di Piazzolla, Ramirez, Canaro, Falloni e Villoldo.

I musicisti, di fama internazionale, saranno ospiti alla Sala Aragonite **sabato 11 novembre 2017** alle 20.30.



Biblioteca Portaperta

3'700 libri suddivisi tra adulti, giovani, bambini e piccini, 40 giochi da tavolo, 30 audiolibri, 4 ore di apertura a settimana, 3 locali luminosi: questi i numeri della Biblioteca comunale ubicata negli spazi di Casa Porta. Un luogo dove incontrare, leggere, ascoltare, giocare e altro ancora: la porta è aperta a tutti, venite a trovarci. Orari: lunedì 15-17.30, mercoledì 17-18.30 (vacanze scolastiche mercoledì 17-19).



Prix SVC Svizzera italiana

La Rivopharm SA di Manno ha recentemente vinto il Prix Svizzera Italiana 2017. L'azienda, fondata nel 1961 e specializzata in farmaci generici, sviluppa, produce e distribuisce a livello mondiale farmaci per terapie antibiotiche, analgesiche, antidepressive, antiinfiammatorie, contro l'epilessia e contro l'angina.

Il presidente della giuria del premio ha affermato che "l'azienda è un ottimo esempio di ditta familiare, radicata sul territorio e disposta a investire nella ricerca e nell'innovazione". Rivopharm si è affermata a livello internazionale e, aspetto che ci fa molto felici, forma 25 apprendisti. Complimenti!

Turbina eolica e generatore

È possibile produrre energia pulita? Domanda non scontata a cui due ragazze (Amanda Bettelini di Manno e Nathalie Payer di Muzzano) hanno cercato di dare una risposta nell'ambito del lavoro di maturità liceale.

Risposta, ovviamente, affermativa. Come? Con la costruzione di una turbina eolica e di un generatore con l'utilizzo di materiale riciclato. Il prototipo realizzato illustra didatticamente il funzionamento della produzione di energia eolica.

Molto interessante per le scuole, il progetto mostra cosa si nasconde dietro alla produzione di energia elettrica, che utilizziamo giornalmente. Il motivo? Sensibilizzare sul consumo, un tema sensibile, che tocca ognuno di noi. Brave!



*L'autunno
è la primavera dell'inverno.*

Henri de Toulouse-Lautrec

Comune di Manno	Cancelleria: 091 611 10 00	fax: 091 611 10 01	lu e gio: 10 – 12 / 14 – 16
Strada Bassa 9	Controllo abitanti: 091 611 10 02	e-mail: comune@manno.ch	ma: chiuso
Casella postale 364	Ufficio tecnico: 091 611 10 03	web: www.manno.ch	me: 10 – 12 / 16 – 19
6928 Manno	Biblioteca Portaperta: 091 611 10 07		ve: 10 – 12 / chiuso
Servizio sociale intercomunale	Via al Casello 3 6814 Lamone	telefono: 091 960 19 89 e-mail: sociale@lamone.ch	Su appuntamento
Polizia Malcantone est	Via Pianoni 1 6934 Bioggio	telefono: 091 610 20 10 e-mail: info@poliziamalcantoneest.ch	lu-ve: 14 – 15
Istituto scolastico scuola infanzia ed elementare	Via ai Boschetti 6928 Manno	telefono: 091 605 31 51 e-mail: sc.manno-gravesano@edu.ti.ch	